

N. 33 Reg. Del.

***DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA***

**Oggetto: RECEPIMENTO "PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI" DEL CISS/T PER L'ANNO 2015 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL TRIENNIO 2014/2016**

L'anno 2015 (Duemilaquindici) addì Uno del mese di Settembre alle ore 12.00 presso presso la sala riunioni del II piano, si è riunita la Giunta del Nuovo Circondario Imolese con l'intervento dei Sigg.

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
<b>Manca Daniele</b> Presidente del Circondario	X	
<b>Ponti Athos</b> Vice Presidente del Circondario	X	
<b>Rambaldi Onelio</b> Vice Presidente del Circondario	X	
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>0</b>

Assiste alla seduta il Segretario Direttore, Dott.ssa Dal Monte Claudia.

Manca Daniele, nella sua qualità di Presidente Del Circondario, assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero dei presenti, invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

RECEPIMENTO "PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI" DEL CISS/T PER L'ANNO 2015 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL TRIENNIO 2014/2016

**LA GIUNTA**

Premesso che:

- con deliberazione dell'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese n. 9 del 29 aprile 2014 è stato approvato il rinnovo dell'Accordo di programma per la qualificazione e l'innovazione dell'offerta formativa e del rapporto scuola-territorio nel circondario imolese per il triennio 2014/2016;
- l'art. 2 del predetto Accordo prevede che il Comitato esecutivo definisca il piano annuale delle attività per rispondere ai bisogni e necessità formative del sistema scolastico circondariale, trasmettendolo alla Giunta del Nuovo Circondario Imolese affinché provveda a darvi esecuzione verificandone la copertura finanziaria;

Visto il "Piano Annuale degli Interventi per l'anno 2015" - allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale - messo a punto dal Comitato Esecutivo, con la collaborazione dei dirigenti scolastici;

Visto il prospetto economico allegato al Piano (pag. 21) che prevede spese per complessivi € 75.813,75 finanziati come segue:

- \* € 24.313,75 di quote dei Comuni del circondario imolese,
- \* € 39.000,00 di contributi erogati dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Imola,
- \* € 12.500,00 di risorse proprie del Nuovo Circondario Imolese;
- \* 10.000,00 di ulteriore contributo richiesto alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Imola

Dato atto che la spesa e le corrispondenti entrate sono iscritte nel corrente bilancio di previsione per € 65.813,75, approvato con deliberazione dell'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese n. del 20 del 27.07.2015 e assegnati ai rispettivi capitoli di spesa mentre la restante somma di € 10.000 richiesta alla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola verrà iscritta a bilancio ad avvenuto accertamento;

Ritenuto pertanto di recepire il Piano così come allegato al presente atto (sub A);

Dato atto altresì che per effetto di quanto stabilito dall'art. 22 dello Statuto è stato acquisito in merito il parere favorevole della Conferenza dei Sindaci reso con deliberazione n. 58 assunta nella seduta tenutasi in data odierna;

Acquisiti ai sensi dell'art.49 D.lgs n. 267/2000 i pareri favorevoli del Segretario-Direttore in merito alla regolarità tecnica e contabile, pareri che si allegano al presente atto;

Con votazione favorevole unanime resa in forma palese;

**DELIBERA**

1. di recepire il "Piano Annuale degli Interventi - Anno 2015" definito dal Comitato Esecutivo con la collaborazione dei dirigenti scolastici, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub A);

DELIBERAZIONE DELLA G.C. NR. 33 DEL 01/09/2015

2. di dare atto che la spesa complessiva di € 65.813,75 trova copertura sul bilancio di previsione 2015-2107 – annualità 2015 - approvato dall'Assemblea con deliberazione n.20 del 27.07.2015 così come segue:

- €. 48.813,75 cap. 2369, art. 410 “Trasferimenti a Istituti scolastici coordinamento funzioni attività CISS/T-Istruzione”
- €. 5.000,00 cap 2369 art. 445 “Contributi diversi per iniziative didattiche;
- €12.000 cap. 4465 art. 435 “Rimborso Comune Imola spese personale coordinamento attività CISS/T”

3. di dare atto che la restante somma di € 10.000 proveniente dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Imola verrà iscritta a Bilancio successivamente al suo accertamento;

4. di dare atto che al trasferimento dei suddetti fondi suddivisi tra le singole Dirigenze scolastiche delle scuole capofila dei rispettivi progetti, come da prospetto allegato e Comuni si provvederà solo in seguito alla ricezione da parte degli stessi di idonea rendicontazione di avvenuta realizzazione degli interventi ad essi assegnati come da Piano annuale degli interventi CISS/T-2015.

5. di dichiarare, stante l'urgenza di immediata attuazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267 in data 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CIRCONDARIO**

F.to MANCA DANIELE

**IL SEGRETARIO DIRETTORE**

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

---

---

**Il Sottoscritto Segretario-Direttore  
visti gli atti d'ufficio**

**attesta** che la presente deliberazione:

è pubblicata all'Albo Pretorio del Nuovo Circondario Imolese  
per **15** giorni consecutivi dal **24/09/2015 al 09/10/2015**

Imola, li 24/09/2015

**IL SEGRETARIO DIRETTORE**

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

---

---

**che la presente deliberazione:**

è **immediatamente eseguibile** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000

Imola, li 24/09/2015

**IL SEGRETARIO DIRETTORE**

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

---

**Copia conforme all'originale.**

Imola, li 24/09/2015

**IL SEGRETARIO DIRETTORE**

Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA  GIUNTA  ASSEMBLEA

OGGETTO: RECEPIMENTO "PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI" DEL CISS/T PER L'ANNO 2015 A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL TRIENNIO 2014/2016

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (Art. 49 T.U. 267/2000)**

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

( ) Si esprime parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, per le seguenti motivazioni:

---

Imola, 01/09/2015

IL SEGRETARIO DIRETTORE SETTORE SERVIZI GENERALI  
F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 49 T.U. 267/2000)**

( ) Non si esprime alcun parere sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile ed economica.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

( ) Si esprime parere non favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, per le seguenti motivazioni:

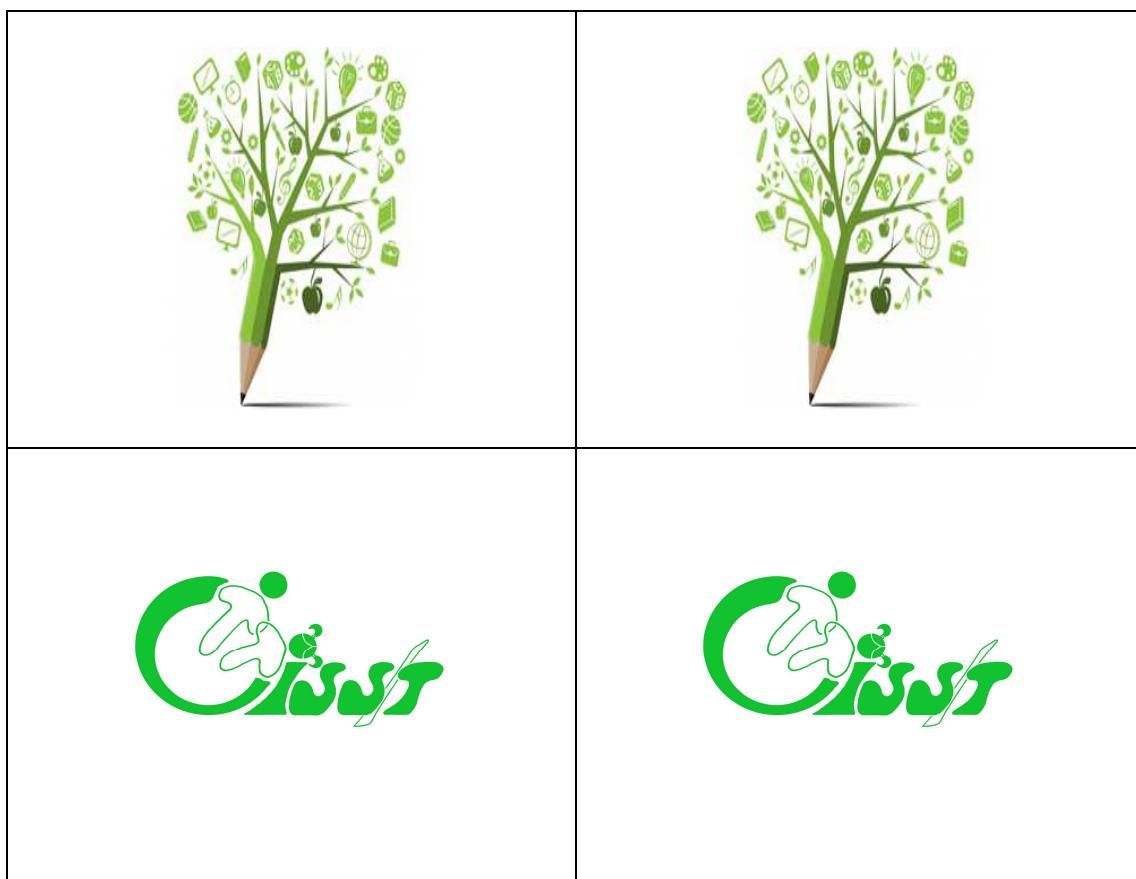
---

Imola, 01/09/2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA QUALIFICAZIONE E  
L'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL RAPPORTO  
SCUOLA-TERRITORIO NEL CIRCONDARIO IMOLESE**

# **PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI**



**CENTRO INTEGRATO SERVIZI SCUOLA/TERRITORIO - CISS/T**

Anno 2015



**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA QUALIFICAZIONE E  
L'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL RAPPORTO  
SCUOLA-TERRITORIO NEL CIRCONDARIO IMOLESE**

# **PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI**

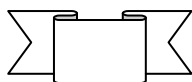
**ANNO 2015**

**PROPOSTO**  
DAL COMITATO ESECUTIVO CISS/T  
PREVIA CONSULTAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

**TRASMESSO**  
AL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE E DA ESSO

**RECEPITO**  
CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA n. del //2015

Anno 2015



**CENTRO INTEGRATO SERVIZI SCUOLA/TERRITORIO**  
**Direttore prof. Enrico Michelini**

**PRESIDENTE DEL COMITATO ESECUTIVO**  
**Sindaco delegato Gisella Rivola**

**DOCUMENTO A CURA DELL'UFFICIO DI STAFF**  
**Coordinatore dott.ssa Borzatta Daniela**





# INDICE

Premessa	pag. 7
CAP. 1 - Introduzione tecnica	11
CAP. 2 - I progetti (Titoli, aree tematiche, obiettivi, costi, gruppi di progetto, dei 6 macro progetti)	13
CAP. 3 - Prospetto economico complessivo	21
CAP. 4 - Verifica per stadi d'avanzamento	22
APPENDICE	23
1. <b>Nuovo Accordo di programma</b> per la qualificazione e l'innovazione dell'offerta formativa e del rapporto scuola-territorio nel circondario Imolese nel triennio 2014/2016	24
2. Schema delle procedure per la redazione, approvazione e finanziamento del Piano annuale degli interventi.	28
3. Scheda guida per la raccolta di suggerimenti ed osservazioni per la redazione dei progetti preliminari da inserire nei Piani annuali (ad uso dei Dirigenti scolastici e del Comitato esecutivo, ecc.).	29
4. Scheda per la redazione dei progetti esecutivi ( a cura dei Gruppi di progetto).	30
5. Scheda per il monitoraggio degli stadi d'avanzamento dei progetti esecutivi e le verifiche finali ( a cura dei gruppi di progetto).	31
6. Scheda guida per la redazione del rendiconto consuntivo del Piano annuale (sintesi dei rendiconti dei singoli progetti, a cura del Direttore del Centro e dell'Ufficio di staff).	31



## PREMESSA

Il presente “**Piano annuale degli interventi**” del Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio costituisce l’atto di base per la programmazione delle attività proposte a favore delle Istituzioni scolastiche operanti nei Comuni del circondario imolese (Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Mordano, Imola e Medicina) nell’anno 2015.

Il **quadro normativo** di riferimento del “Piano annuale” è lo stesso che ha guidato l’attività degli anni precedenti e s’intende aggiornato con le norme emanate nel frattempo dal M.I.U.R. e dalla Regione Emilia-Romagna.

### *Principi ispiratori*

I **principi ispiratori** del presente Piano, desunti da tale quadro normativo, possono essere così sintetizzati:

1. il *diritto* di tutti i cittadini di poter godere di *pari opportunità* per il raggiungimento di elevati livelli culturali e formativi e di sviluppare le conoscenze, le capacità e le competenze indispensabili per l’inserimento nella vita sociale e lavorativa, nel rispetto/riconoscimento delle specifiche realtà territoriali d’appartenenza;
2. il diritto all’*accesso* ad un sistema integrato e qualificato di istruzione e formazione, attivamente proteso a favorire la crescita e la valorizzazione della persona, in collaborazione con le famiglie e col supporto delle istituzioni sociali competenti;
3. il riconoscimento dell’*autonomia* delle istituzioni scolastiche che, in nome della libertà d’insegnamento e del pluralismo culturale, provvedono a definire e realizzare un’*offerta formativa* rispondente alle necessità degli studenti, delle famiglie e della realtà locale, tenendo in particolare conto l’obiettivo del successo formativo;
4. la necessità di promuovere *rapporti interistituzionali* tra tutti i soggetti interessati ai risultati del “sistema integrato di istruzione e formazione”, al fine di pervenire ad *accordi e progetti locali* per l’arricchimento dell’offerta formativa, la lotta all’insuccesso scolastico ed alla dispersione scolastica e formativa, lo sviluppo dell’integrazione tra istruzione, formazione professionale e lavoro;
5. l’esigenza di coordinare tutte le strategie, le risorse e le azioni che mirano ad elevare la qualità del servizio scolastico sotto il profilo *dell’efficacia* dell’azione didattica e formativa, *della* professionalità degli operatori, *della* capacità di accogliere e integrare la diversità (ovvero gli studenti diversamente abili o stranieri).

### *Le motivazioni*

Le **motivazioni** che stanno alla base dei progetti che costituiscono questo Piano Annuale sono state ricavate

- *dall’insieme* dei “principi” ispiratori sopra esposti;
- *dalla* decisione di garantire la *continuità* ad alcune “azioni” di servizio al CISS/T e al Sistema educativo di istruzione e formazione, che hanno positivamente caratterizzato i sei Piani precedenti (come l’istituzione di un ufficio di staff, la creazione di un sito web, il supporto all’educazione degli adulti, le attività di orientamento scolastico, i corsi di formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA, ecc.);
- *dalla* volontà di affrontare in modo tempestivo e sistematico gli *adempimenti* connessi all’attuazione delle riforme scolastiche che caratterizzano l’attuale fase di transizione verso un assetto istituzionale ed organizzativo approvato per il sistema scolastico.

Tali *motivazioni* possono essere, in sintesi, così esplicitate:

- l’esigenza - per il **progetto n. 1** “Comitato Esecutivo – Ufficio di staff per il coordinamento e la gestione delle attività” - di assicurare concretezza ed efficienza alle finalità previste dall’Accordo di programma per la qualificazione e l’innovazione dell’offerta formativa e del

rapporto scuola-territorio nel circondario imolese attraverso la costituzione di un Comitato esecutivo coadiuvato, nella sua azione programmatica, da un ufficio di staff composto da figure professionali messe a disposizione dal Nuovo Circondario imolese, dai Comuni e dalle istituzioni scolastiche aderenti o individuati dal Comitato stesso per assicurare l'espletamento delle procedure che conducono alla redazione, realizzazione e verifica dei piani di formazione annuali, nonché all'attuazione dei compiti assunti con gli accordi sottoscritti per l'integrazione scolastica degli alunni disabili;

- la doppia urgenza - per il **progetto n. 2** ““Gestione e manutenzione delle pagine web dedicate alle attività previste dall'accordo di programma, all'interno del sito del Nuovo Circondario Imolese”- *di* facilitare i processi comunicativi ed interattivi tra le componenti del sistema scolastico locale e nazionale e di queste con la realtà socio-economica del territorio e *di* assicurare una maggiore *visibilità* all'azione e funzione sociale prefigurata dall'accordo di programma;
- il dovere - per il **progetto n. 3** “Progetto Orientamento scolastico” - di dare continuità a quanto realizzato dal CISS/T nei dieci anni precedenti (con la collaborazione delle Istituzioni scolastiche, degli Enti di Formazione Professionale e delle Imprese) in merito all'attuazione di quanto la normativa e il dibattito psico-pedagogico e sociologico più recente sono venuti delineando sull'orientamento, sia sotto il profilo teorico che pratico. L'orientamento, infatti, “non può più essere inteso esclusivamente come educazione alla decisionalità e alla scelta, ma occorre dilatarne l'accezione fino a farlo diventare *cultura dell'innovazione, cultura del cambiamento, cultura del progetto personale, (...)* il tutto inserito in un processo formativo continuo”. D'altronde, l'orientamento è sempre meno un compito affidato alla responsabilità del singolo e sempre più - considerata la complessità del contesto in cui l'individuo si trova a vivere, a formarsi ed a scegliere - *azione* che attraversa tutto il percorso educativo coinvolgendo famiglie, educatori, istituzioni e società;
- la necessità - per il **progetto n. 4** “Formazione Adulti” - di sostenere il nuovo CPIA -Centro provinciale di istruzione degli adulti, istituito nel territorio imolese, anche con l'obiettivo di diffondere il concetto e la prospettiva dell' “apprendimento lungo tutto l'arco della vita”. D'altra parte, il quadro normativo che dà fondamento agli interventi di educazione permanente e di educazione degli adulti (ora inseriti a pieno titolo nell'ordinamento nazionale dell'istruzione) risulta chiaramente delineato, per cui il sistema scolastico e il sistema delle autonomie locali possono legittimamente sostenere e rafforzare tale Centro nel suo compito di miglioramento dell'istruzione degli adulti e di sostegno all'acquisizione di nuove competenze di cittadinanza, condizioni indispensabili per favorire una più flessibile ricollocazione professionale e per contrastare l'emarginazione culturale e sociale;
- l'obbligo - per il **progetto n. 5** “Qualificazione del personale scolastico” - di agire su quella che il contratto collettivo nazionale del comparto scuola considera “la *leva strategica* fondamentale per lo sviluppo professionale del personale”, cioè la *formazione in servizio*. Tale formazione, proposta dall'Amministrazione scolastica centrale con apposita direttiva annuale o dalle stesse Istituzioni scolastiche, seguirà una molteplicità di *filoni tematici*: alcuni particolarmente centrati sullo sviluppo delle competenze professionali del personale docente o del personale ATA (sia delle scuole statali che paritarie), altri invece orientati direttamente a migliorare il servizio scolastico (quali, ad esempio: l'accoglienza degli studenti stranieri e dei disabili, la prevenzione del disagio, l'innovazione didattica, l'aggiornamento del personale amministrativo ed ausiliario, ecc.);
- il doveroso recepimento - per il **progetto n. 6** “Formazione per l'attuazione delle riforme scolastiche” - delle indicazioni fornite dal Ministero della Pubblica Istruzione in merito ai diversi aspetti che sostanziano la riforma del sistema scolastico ed il suo assetto organizzativo.

### *Aree tematiche*

Le ***aree tematiche***, alle quali i singoli progetti qui presentati fanno capo, costituiscono sicuramente delle *priorità* per le *politiche scolastiche* che mirano alla qualificazione del sistema di istruzione e formazione, ma non ne rappresentano che una piccola parte.

Per questo, il Comitato Esecutivo resta fedele all'impegno espresso in questi anni di sostenere una realizzazione efficiente ed efficace dei progetti e di garantire un'attenzione costante a tutte le problematiche emergenti dal sistema integrato istruzione/formazione/lavoro per farne oggetto di approfondita riflessione in vista della predisposizione dei piani annuali futuri.

### ***Il Comitato Esecutivo CISS/T***



## CAP. 1 - Introduzione tecnica

### *Indicazioni procedurali*

Per la redazione del Piano Annuale 2015, il Comitato Esecutivo si è avvalso delle indicazioni procedurali deducibili dal testo dell'*Accordo di programma* e organicamente riprodotte nell'allegato n. 2 "Procedure per la redazione del Piano annuale", riportato in appendice.

Non si tratta di un documento normativo, ma descrittivo ed operativo, funzionale a sincronizzare le azioni di tutti i Soggetti interessati alla progettazione e realizzazione del Piano e, pertanto, suscettibile di modifiche ed aggiustamenti concordati tra le parti, nel rispetto dei contenuti dell'Accordo di programma.

### *Progetti programmatici e Progetti esecutivi*

I sei progetti che costituiscono il "cuore" del Piano Annuale, relativo all'anno 2015 - per la scelta dei quali sono valse le motivazioni indicate nella "premessa"- sono **progetti programmatici** o progetti-guida, che i singoli Gruppi di progetto provvederanno a trasformare in **progetti esecutivi**, articolati in "azioni", "fasi", "sedi di realizzazione", "utenti", "fattori analitici di spesa", "modalità e tempi per la diffusione in rete", "tempi di verifica", ecc. (1).

A tali progetti si dovrà fare costantemente riferimento *nelle* fasi di realizzazione degli stessi, *nel* corso delle verifiche degli stadi d'avanzamento e *nel* momento della redazione delle relazioni consuntive finali (2).

### *Gruppi di progetto*

I **Gruppi di progetto** vanno intesi quali veri e propri motori del Piano annuale, poiché da essi dipende la realizzazione efficiente ed efficace di ogni progetto. Spetta ad essi, infatti, il compito di pianificarne la realizzazione, di monitorarne le fasi di realizzazione e di verificarne gli esiti, di curare i rapporti con gli Esperti, gli Enti e le Istituzioni scolastiche, facendo in modo che ogni progetto possa concorrere a migliorare la qualità dei servizi prestati dalla scuola agli studenti e al personale in essa operante.

### *Dirigenti scolastici*

I **Dirigenti scolastici**, al momento della designazione dei Docenti che dovranno fare parte dei Gruppi di progetto, provvederanno a renderli pienamente consapevoli dell'entità del coinvolgimento professionale e temporale loro richiesto e a mettere in rilievo che attraverso la loro azione ogni istituzione scolastica potrà creare i presupposti per una partecipazione attiva, consapevole e interattiva con il CISS/T e i suoi Organismi (Comitato Esecutivo, Direttore, Ufficio di Staff, ecc.).

### *Gestione amministrativo-contabile*

Come previsto dal nuovo Accordo, il coordinamento delle attività è affidato al Nuovo Circondario imolese, nel suo ruolo di ente capofila, coadiuvato da risorse di personale e professionali messe a disposizione dai Comuni aderenti, dalle Istituzioni Scolastiche e avvalendosi dell'apporto del Comitato esecutivo quale organismo consultivo..

La sede operativa del CISS/T rimarrà localizzata presso gli attuali locali messi a disposizione dal Nuovo Circondario Imolese.

(1) Vedi scheda in appendice, allegato n. 4;.

(2) Vedi schede in appendice, allegati n. 5-6





## **CAP. 2 - I Progetti**

1. Progetto “Comitato Esecutivo – Ufficio di staff per il coordinamento e la gestione delle attività”
2. Progetto “Gestione e manutenzione delle pagine web dedicate all’interno del sito [www.nuovocircondarioimolese.it](http://www.nuovocircondarioimolese.it) e o di uno del Comuni”
3. Progetto “Orientamento scolastico nella scuola secondaria di 1° grado”
4. Progetto “Formazione Adulti”
5. Progetto “Qualificazione del personale scolastico”
6. Progetto “Formazione per l’attuazione delle riforme scolastiche”



# PROGETTO 1

(titolo)

## **Comitato Esecutivo**

(area tematica)

### **Ufficio di staff per il coordinamento e la gestione delle attività**

(obiettivi)

1. Istituire un organismo consultivo denominato **Comitato esecutivo** per il raggiungimento delle seguenti finalità:

- promuovere e realizzare attività di formazione e aggiornamento per il personale docente, educativo e ATA operante nelle scuole, nella formazione e nei servizi educativi;
- promuovere la progettazione educativa su scala territoriale nella forma di reti che coinvolgano istituzioni scolastiche, enti, associazioni e altre istituzioni con finalità formative;
- favorire lo scambio scuola/mondo del lavoro per realizzare una progettazione integrata volta alla ricerca della qualità sul piano formativo ed alla individuazione di percorsi formativi/indirizzi di studio più rispondenti alla vocazione produttiva del territorio ed ai bisogni di figure professionali a questa connesse;
- supportare le istituzioni scolastiche nella progettazione e valutazione del servizio scolastico, compresi gli interventi per l'accesso ad esso collegati;
- promuovere e coordinare servizi di ambito circondariale a supporto del benessere e del successo scolastico e formativo e dell'orientamento;
- coordinare l'attuazione a livello circondariale di programmi, accordi, protocolli, intese, linee di indirizzo regionali e provinciali (ivi compresa l'istituzione del CPIA territoriale);
- realizzare ed aggiornare banche dati utili alla programmazione e valutazione del sistema di istruzione e formazione circondariale con particolare attenzione agli esiti scolastici e formativi, alla dispersione scolastica, all'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali, alle forme di alternanza scuola-lavoro e di transizione al mondo del lavoro;
- promuovere e realizzare convegni, seminari e iniziative pubbliche sui principali temi oggetto della programmazione educativa, didattica ed organizzativa delle scuole e della formazione professionale;
- elaborare progetti di interesse territoriale;
- diffondere la documentazione sulle esperienze e le "buone pratiche";
- collaborare con la Conferenza Territoriale per il miglioramento dell'offerta formativa, istituita con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 70 del 15/07/2002;
- collaborare con gli organismi e i tavoli di lavoro del Piano per la Salute e il Benessere Sociale del Nuovo Circondario Imolese.

2. Dotarsi di un ufficio di staff formato da figure professionali messe a disposizione dal Nuovo Circondario Imolese e dai Comuni aderenti e dalle Istituzioni scolastiche per coadiuvare il Comitato esecutivo nella definizione e realizzazione di piani annuali

#### GRUPPO DI PROGETTO

- Componenti del Comitato esecutivo n. 11.

*5 Dirigenti designati dalle Istituzioni scolastiche; 1 membro designato dall'Ufficio Scolastico Regionale; 3 membri designati dai Comuni di concerto fra gli stessi; 1 membro designato dal Nuovo Circondario Imolese; 1 referente designato dal Tavolo di coordinamento delle Associazioni imprenditoriali del territorio imolese.*

*Nell'ambito del Comitato esecutivo viene eletto un Presidente (di norma l'Assessore all'istruzione del NCI e un Direttore ( di norma un dirigente scolastico).*

- Rappresentanti di Enti, Istituzioni e Soggetti privati chiamati dal Comitato stesso

#### SCHEMA ECONOMICA

## PROGETTO 2

(titolo) “Gestione e manutenzione delle pagine web dedicate alle attività previste dall’accordo di programma, all’interno del sito del Nuovo Circondario Imolese e/o di uno Comuni aderenti
(area tematica) Comunicazione, informazione e banche-dati relativi alle attività del CISS/T e degli Enti aderenti
(obiettivi) A) Costruire la dimensione <i>on-line</i> del Centro integrato servizi scuola/territorio per consentire di dilatarne le potenzialità comunicative e interattive con il territorio, ossia con la rete delle Istituzioni scolastiche, dei Comuni, degli Enti di Formazione, delle Istituzioni pubbliche, dei Docenti, degli Studenti e delle Famiglie; B) proporre la presenza sul web come indispensabile <i>supporto</i> alle istituzioni scolastiche, per le quali è prassi abituale il confronto, il coordinamento e la condivisione delle risorse creative e progettuali; C) creare i presupposti perché sul sito <a href="http://www.nuovocircondarioimolese.it">www.nuovocircondarioimolese.it</a> o sul sito di uno dei Comuni aderenti, possano essere pubblicate informazioni aggiornate sul CISS/T e le sue attività, sui piani annuale degli interventi, sull’elenco dei servizi per l’infanzia e delle scuole che costituiscono il sistema locale educativo e scolastico, sull’orientamento, sui corsi di formazione per il personale della scuola, sulle notizie più importanti relative al sistema scolastico nazionale e locale; D) instaurare e curare eventuali rapporti di collaborazione con l’Agenzia nazionale per lo sviluppo dell’autonomia scolastica.
<u>GRUPPO DI PROGETTO</u> <u>Coordinatore:</u> SIA <u>Collaboratori:</u> Responsabile del sito del Nuovo Circondario imolese; coordinatore CISS/T (Dr.ssa Borzatta Daniela)
<u>SCHEDA ECONOMICA</u> Ipotesi di spesa: nessuna

## PROGETTO 3

(titolo) <b>“Orientamento scolastico nelle scuole secondarie di 1° grado”</b>
(area tematica) Orientamento scolastico
(obiettivi)
A) Dotare il sistema scolastico operante nel territorio circondariale imolese di strumenti permanenti di sensibilizzazione e orientamento per le attività di transizione della scuola secondaria di primo e secondo grado (e quindi verso i livelli di istruzione superiore, l'IeFP, verso l'università, il lavoro o i percorsi formativi dell'istruzione IFTS). B) Costituire un gruppo di lavoro composto dai referenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, esperto sulle tematiche dell'orientamento. C) Costituire una rete tra i soggetti interessati: Scuole secondarie di 1° e 2°, Enti Locali (Provincia e Comuni), Enti di formazione, Centri per l'impiego, Università, Imprese. D) Le <i>azioni</i> da svolgere possono essere: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ campagne informative sulle <i>opportunità formative</i> presenti nel territorio imolese;</li><li>▪ realizzazione di incontri delle Scuole Secondarie di primo grado con gli Istituti d'Istruzione Superiore e di questi con l'Università e le Imprese;</li><li>▪ implementazione di percorsi di transizione che permettano agli alunni di conoscere gli istituti superiori e le loro specificità (es. lezioni, laboratori, progetti) nonché il mondo della formazione universitaria;</li><li>▪ visite guidate nelle aziende per le classi seconde della scuola secondaria di 1° grado;</li><li>▪ progettazione dell'impiego interattivo dei siti web per favorire un autonomo approccio degli studenti e delle famiglie ai temi dell'orientamento scolastico, universitario, formativo e lavorativo;</li><li>▪ collaborazione con le Associazioni imprenditoriali per stimolare un proficuo collegamento delle scelte dei percorsi scolastici e formativi con le future prospettive occupazionali (es. produzione e divulgazione di DVD).</li></ul>
<b><u>GRUPPO DI PROGETTO</u></b>
<u>Coordinatore</u> : Direttore CISS/T Enrico Michelini <u>Collaboratori</u> : docenti referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di primo e secondo grado del Circondario Imolese
<b><u>ISTITUZIONI SCOLASTICHE ADERENTI E TIPOLOGIA UTENTI</u></b>
Le istituzioni scolastiche interessate alla transizione verso i livelli di istruzione e formazione superiore.
<b><u>SCHEDA ECONOMICA</u></b>
Ipotesi di spesa: (definire)

## PROGETTO 4

<p>(titolo)</p> <p><b>“Formazione Adulti”</b></p>
<p>(area tematica)</p> <p>CPIA-Centro permanente istruzione adulti</p>
<p style="text-align: center;">(obiettivi)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Collaborare al radicamento territoriale e all’implementazione dell’offerta formativa della rete del CPIA Imolese, comprendente gli ex CTP di Imola e di Castel S.Pietro, le sedi associate (IC7 Imola e Scappi) gli Istituti Scolastici sede di corsi serali (Paolini-Cassiano, Alberghetti e Scappi) e articolata in punti di erogazione didattica nel territorio del Nuovo Circondario;</li><li>- Collaborare alla realizzazione di progetti miranti a favorire l’integrazione dell’offerta formativa del sistema istruzione formazione e professionale con il sistema istruzione degli adulti.</li><li>- Collaborare alla realizzazione di corsi di alfabetizzazione rivolti alla popolazione straniera agevolandone l’organizzazione logistica, la diffusione informativa, la segnalazione di bisogni formativi.</li></ul>
<p><u>GRUPPO DI PROGETTO</u></p> <p><u>Coordinatore:</u> Dirigente C.P.I.A. - Imola</p> <p><u>Collaboratori:</u> Dirigenti scolastici degli istituti afferenti; referenti CPIA</p>
<p><u>ISTITUZIONI SCOLASTICHE ADERENTI E TIPOLOGIA UTENTI</u></p> <p>Gli Istituti scolastici associati (I.C. 7 di Imola, IIS Scappi) e gli IIS sedi di corsi serali (IIS Alberghetti, IIS Paolini-Cassiano, IIS Scappi).</p> <p>Adulti interessati al completamento del ciclo scolastico obbligatorio, all’acquisizione di nuove competenze o all’ampliamento della propria cultura.</p> <p>Adulti stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio, che devono apprendere la lingua italiana.</p>
<p><u>SCHEMA ECONOMICA</u></p> <p>Ipotesi di spesa: € 4.000</p>

## PROGETTO 5

(titolo) <b>“Qualificazione del personale scolastico”</b>
<b>5.1</b> – Insegnare l’inglese o giocare con l’inglese?
<b>5.2</b> – Il ritratto di Caterina Sforza: tra arte e storia
<b>5.3</b> – Educazione alla musica e al movimento secondo l’Orff-Schulwerk
<b>5.4</b> – Fare didattica per competenze trasversali. Costruire percorsi per favorire un insegnamento unitario
<b>5.5</b> – Scuola digitale: blog, video, infografica & Co. Percorso laboratoriale per l’uso dei nuovi mezzi comunicativi
<b>5.6</b> – Chi dice che non sono nato per la matematica? Seconda parte
<b>5.7</b> – Una scuola per tutti e per ciascuno
<b>5.8</b> – Le indicazioni fanno rete (prosecuzione del progetto biennale “Misure di accompagnamento alle indicazioni 2012 per il curricolo”)
<b>5.9</b> – La scuola educa il talento
<b>5.10</b> – Clil e competenze per il curricolo verticale di inglese
<b>5.11</b> – Un’indagine antropologica sul mito e la fiaba. Per educare all’interculturalità
<b>5.12</b> – Team building e lavoro d’equipe – Sviluppare sinergie fra Colleghi e senso di appartenenza alla Scuola
<b>5.13</b> – MetaDidattica – Problem solving strategico e ascolto attivo: gestire con efficacia le relazioni scolastiche
<b>5.14</b> – Chi dice che non sono nato per la matematica?
<b>5.15</b> – Strategie di comprensione testuale
<b>5.16</b> – Sperimentare il Cooperative learning
<b>5.17</b> – Il ruolo della lingua nell’apprendimento della matematica. Progetto interdisciplinare (matematica-italiano)
<b>5.18</b> - Educare alla musica: risorse e strumenti informatici
<b>5.19</b> – Clil- apprendere contenuti disciplinari attraverso una lingua straniera per sviluppare competenze nella scuola primaria
<b>5.20</b> – Una didattica per l’inclusione: come progettare laboratori di potenziamento cognitivi basati sul Metodo Feuerstein
<b>5.21</b> – La disabilità in divenire per un progetto di vita efficace. Saper indirizzare alunni e famiglie nella scelta degli studi successivi alla scuola secondaria di primo grado
<b>5.22</b> – Didattica inclusiva nella scuola secondaria di II° grado
<b>5.23</b> – Informatica: un altro approccio è possibile
<b>5.24</b> – Clil: dalla teoria alla pratica (per scuole superiori di 2° grado)
<b>5.25</b> – Formazione A.T.A.
<b>5.26</b> – Per un uso diffuso delle tecnologie nella didattica
<b>5.27</b> -Il tutor amicale negli istituti d’istruzione superiore
<b>5.28</b> - Sportello gratuito consulenza psico-educativa per i disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le difficoltà di comportamento e di ascolto a supporto della genitorialità e al successo formativo rivolto alle famiglie, agli alunni e ai docenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del Circondario imolese.



## PROGETTO 6

<p>(titolo)</p> <p><b>“Formazione per l’attuazione delle riforme scolastiche”</b></p>
<p>(area tematica)</p> <p>Riforma scolastica</p>
<p style="text-align: center;">(obiettivi)</p> <p>A) Il progetto ha come finalità quella di accompagnare con adeguata azione formativa l’attuazione della Riforma avviata con la legge n. 53/2003</p> <p>B) Gli argomenti oggetto di possibili sotto-progetti possono essere desunti dalla normativa emanata dopo il 2003 e al momento particolarmente orientata ai temi del “curricolo” e della “valutazione”; altre tematiche potranno essere definite in corso d’anno sulla base di nuove indicazioni normative.</p> <p><i>Sottoprogetto: La formazione sui curricoli di storia, italiano, scienze (in collaborazione con il MIUR)</i></p>
<p><u>GRUPPO DI PROGETTO</u></p> <p><u>Coordinatore:</u> Direttore del Comitato Esecutivo e/o suoi delegati</p>
<p><u>ISTITUZIONI SCOLASTICHE ADERENTI E TIPOLOGIA UTENTI</u></p> <p>Tutte le istituzioni scolastiche e il relativo personale docente e ATA</p>
<p><u>SCHEDA ECONOMICA</u></p> <p>Ipotesi di spesa: (da definire)</p>

### CAP. 3 - Prospetto economico complessivo

Le risorse che costituiscono il budget a disposizione del CISS/T per il piano formativo 2015, sono le seguenti:

ENTII Finanziatori	ENTRATE 2015 per le attività del CISS/T	IPOTESI DI SPESA (per anno 2015)
I 10 Comuni del circondario	<b>€ 24.313,75</b> <i>entrata accertata</i>	Progetto n. 1: € (sul Bil. 2015) Progetto n. 2: € (sul Bil. 2015) Progetto n. 3: € (sul Bil. 2015)
La Fondazione CRImola	<b>€ 24.000,00</b> <i>entrata da accertare</i> <b>€ 5.000,00</b> <b>(progetto Tutor Amicale)</b> <i>entrata da accertare</i> <b>€ 10.000</b> <b>(progetto sportello pedagogico)</b> <i>entrata da accertare</i>	Progetto n. 4: € (sul Bil. 2015) Progetto n. 5: € (sul Bil. 2015) Progetto n. 6: € (sul Bil. 2015) + Attuazione Accordi vari <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/> <b>Totale spesa: € 75.813,75</b>
Nuovo Circondario Imolese	<b>€ 12.500,00</b> <i>entrata accertata</i>	
- Ufficio Scolastico Regionale	<i>Nessuna entrata per il 2015</i>	
<b>Totale</b>	<b>€ 75.813,75</b>	<b>Il fondo di € 75.813,75 sarà trasferito dal Nuovo Circondario alle segreterie degli Istituti scolastici, al Comune di Imola e ai Comuni della Vallata.</b>

NB: Il Nuovo Circondario Imolese introita nel proprio bilancio i fondi dei **Comuni**, della **Fondazione della Cassa di Risparmio di Imola** e di altri Enti e provvede poi a trasferirli alle segreterie degli Istituti scolastici e ai Comuni per la gestione amministrativo-contabile dei fondi per i progetti dagli stessi presentati.

## CAP. 4 - Verifica per stadi d'avanzamento (\*)

Per una puntuale verifica delle *attività* svolte, degli *effetti* prodotti, del livello di *soddisfazione* degli utenti, ecc., si ritiene doveroso procedere secondo le modalità della “verifica per stadi d'avanzamento”, da applicare sia al Piano annuale sia ai singoli progetti .

Si tratta di un adempimento imprescindibile, entrato ormai a far parte delle “buone prassi” di ogni organismo impegnato in attività di progettazione.

Sotto il profilo operativo, occorre dotarsi di strumenti adatti a valutare il raggiungimento degli obiettivi generali dell'Accordo di Programma e degli obiettivi specifici dei Piani Annuali, nonché dei singoli progetti, per contribuire al miglioramento della qualità dei *processi* e degli *esiti*, fornendo adeguate informazioni ai responsabili della definizione delle politiche scolastiche, alle istituzioni scolastiche coinvolte, ai fruitori del servizio e ai cittadini in generale.

Un'adeguata e corretta gestione del Piano annuale e dei singoli progetti necessita, dunque, dell'attivazione di procedure e di strumenti di verifica/valutazione della produttività conseguita e del percorso seguito.

Per questo le procedure di *monitoraggio* e di *verifica* delle azioni intraprese e delle risorse umane e finanziarie impiegate, costituiscono uno strumento operativo di “buona amministrazione” finalizzato al perseguimento di:

- *efficacia*, cioè di capacità reale di raggiungere gli obiettivi prefissati secondo valori percentuali significativi ;
- *efficienza*, intesa quale capacità di ottenere un risultato il più vicino possibile a rapporti ottimali costi/benefici;
- *economia*, espressa dal grado di rilevanza che l'obiettivo riveste all'interno delle politiche complessive di un determinato ambito;
- *trasparenza*, attestata dalla disponibilità/accessibilità delle informazioni da parte dei vari attori interessati (amministrazione pubblica, istituzioni scolastiche e sociali, utenti dei servizi, ecc.) al fine di consentire loro un'autonoma valutazione dei livelli raggiunti di efficacia, efficienza ed economia, nonché delle *potenzialità* e *criticità* presenti.

Gli strumenti a disposizione per l'espletamento standardizzato delle verifiche per stadi d'avanzamento, fatte salve le opzioni proprie di ogni Gruppo di progetto, possono essere, in via esemplificativa, quelli riportati in appendice col titolo:

1. Scheda per il monitoraggio degli stadi d'avanzamento dei progetti esecutivi e le verifiche finali ( a cura dei Gruppi di progetto)
2. Scheda guida per la redazione del rendiconto consuntivo del Piano annuale (sintesi dei rendiconti dei singoli progetti; a cura del Direttore del Centro e dell'Ufficio di staff)

Operativamente i Gruppi di progetti procederanno, in linea di massima, alla rilevazione dei parametri riportati in tabella, almeno due volte nell'arco di tempo previsto per la realizzazione dei progetti: il primo verso la metà del periodo di durata e il secondo a compimento dello stesso.

Tali rendiconti costituiranno la documentazione di base per la valutazione complessiva del Piano annuale.

La relazione definitiva, messa a punto dall'incaricato designato dal Comitato esecutivo, verrà inviata al Comitato Esecutivo stesso per la costituzione di una banca dati utile alla programmazione dei successivi piani annuali.

Sarà cura del Comitato Esecutivo disporre l'invio alla Conferenza territoriale per il miglioramento dell'offerta formativa e all'Assemblea del Nuovo Circondario Imolese.

(\*) I contenuti del presente capitolo restano sostanzialmente immutati rispetto ai Piani precedenti; si tratta infatti di indicazioni operative che hanno mostrato di “funzionare” e, pertanto, vengono riproposte senza modifiche.

## **APPENDICE**

### **ALLEGATO N. 1**

Nuovo accordo di programma per la qualificazione e l'innovazione dell'offerta formativa e del rapporto scuola-territorio nel circondario imolese - triennio 2014/2016

### **ALLEGATO N. 2**

Schema delle procedure per la redazione, approvazione e finanziamento del Piano annuale degli interventi

### **ALLEGATO N. 3**

Scheda guida per la raccolta di suggerimenti ed osservazioni per la redazione dei progetti preliminari da inserire nei Piani annuali (ad uso dei Dirigenti scolastici e del Comitato esecutivo, ecc.)

### **ALLEGATO N. 4**

Scheda per la redazione dei progetti esecutivi ( a cura dei Gruppi di progetto)

### **ALLEGATO N. 5**

Scheda per il monitoraggio degli stadi d'avanzamento dei progetti esecutivi e le verifiche finali ( a cura dei gruppi di progetto)

### **ALLEGATO N. 6**

Scheda guida per la redazione del rendiconto consuntivo del Piano annuale (sintesi dei rendiconti dei singoli progetti; a cura del Direttore del Centro e dell'Ufficio di staff)



# **ACCORDO DI PROGRAMMA**

**PER LA QUALIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL RAPPORTO  
SCUOLA-TERRITORIO NEL CIRCONDARIO IMOLESE**

**Triennio 2014/2016**

I seguenti Soggetti :

- Nuovo Circondario Imolese;
- Comuni di: Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano;
- Ufficio Scolastico Regionale ER
- Istituzioni Scolastiche ed Enti di formazione professionali accreditati dalla Regione Emilia Romagna per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e Formazione professionale, compresi nell'ambito territoriale del circondario imolese;
- Federazione Italiana Scuole Materne – FISM Bologna
- Tavolo di coordinamento delle Associazioni imprenditoriali del territorio imolese

Convenuto sull'opportunità di:

- consolidare e promuovere ulteriormente nel territorio circondariale l'integrazione e la cooperazione tra i soggetti istituzionali territoriali (autonomie locali e istituzioni scolastiche) e l'insieme dei soggetti interessati ai risultati del Sistema formativo in una logica di comunità educativa;
- di dare continuità alla positiva l'esperienza realizzata dal CISS/T- Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio, allo scopo di assicurare a livello circondariale l'arricchimento e la qualificazione dell'offerta formativa, la lotta all'insuccesso e alla dispersione scolastica e formativa, lo sviluppo dell'integrazione e la promozione del diritto ad apprendere per l'intero arco della vita
- sostenere le istituzioni scolastiche e formative rispetto all'efficacia della loro azione didattica, formativa e di orientamento ed allo sviluppo delle relazioni con le diverse realtà del territorio;

### **CONCORDANO**

di approvare e sottoscrivere il seguente accordo di programma per la promozione e realizzazione di interventi finalizzati alla qualificazione ed innovazione delle autonomie scolastiche e formative del circondario imolese e del rapporto tra queste ed il territorio nelle sue diverse componenti istituzionali, economiche, sociali e culturali.

#### **Art. 1 - Finalità**

Il presente accordo ha le seguenti finalità:

- promuovere e realizzare attività di formazione e aggiornamento per il personale docente, educativo e ATA operante nelle scuole, nella formazione e nei servizi educativi;
- promuovere la progettazione educativa su scala territoriale nella forma di reti che coinvolgano istituzioni scolastiche, enti, associazioni e altre istituzioni con finalità formative;
- favorire lo scambio scuola/mondo del lavoro per realizzare una progettazione integrata volta alla ricerca della qualità sul piano formativo ed alla individuazione di percorsi formativi/indirizzi di studio più rispondenti alla vocazione produttiva del territorio ed ai bisogni di figure professionali a questa connesse;
- supportare le istituzioni scolastiche nella progettazione e valutazione del servizio scolastico, compresi gli interventi per l'accesso ad esso collegati;
- promuovere e coordinare servizi di ambito circondariale a supporto del benessere e del successo scolastico e formativo e dell'orientamento;
- coordinare l'attuazione a livello circondariale di programmi, accordi, protocolli, intese, linee di indirizzo regionali e provinciali (ivi compresa l'istituzione del CPIA territoriale);
- realizzare ed aggiornare banche dati utili alla programmazione e valutazione del sistema di istruzione e formazione circondariale con particolare attenzione agli esiti scolastici e formativi, alla dispersione scolastica, all'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali, alle forme di alternanza scuola-lavoro e di transizione al mondo del lavoro;

- promuovere e realizzare convegni, seminari e iniziative pubbliche sui principali temi oggetto della programmazione educativa, didattica ed organizzativa delle scuole e della formazione professionale;
- elaborare progetti di interesse territoriale;
- diffondere la documentazione sulle esperienze e le “buone pratiche”;
- collaborare con la Conferenza Territoriale per il miglioramento dell’offerta formativa, istituita con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 70 del 15/07/2002;
- collaborare con gli organismi e i tavoli di lavoro del Piano per la Salute e il Benessere Sociale del Nuovo Circondario Imolese.

### **Art. 2 – Organizzazione delle attività**

Per il raggiungimento delle finalità previste dal presente accordo è istituito un organismo consultivo denominato Comitato Esecutivo, composto da:

- cinque Dirigenti designati, dalle Istituzioni scolastiche e formative aderenti al presente accordo, tenuto conto dell’articolazione del sistema dell’istruzione sul territorio;
- un membro designato dall’Ufficio Scolastico Regionale
- tre membri designati dai Comuni di concerto fra gli stessi;
- un membro designato dal Nuovo Circondario Imolese;
- un referente designato dal Tavolo di coordinamento delle Associazioni imprenditoriali del territorio imolese;

Il Comitato Esecutivo ha il compito di raccogliere bisogni e necessità dal territorio sugli ambiti di competenza del presente accordo, esprimere indirizzi, individuare priorità e programmare le attività.

Si riunisce almeno due volte all’anno, per la definizione del piano annuale delle attività e per la verifica di quanto realizzato e su specifica motivata richiesta dei soggetti firmatari del presente accordo.

Per la trattazione di specifiche questioni, al Comitato Esecutivo possono essere chiamati a partecipare rappresentanti di Enti, Istituzioni e Soggetti privati sulla base delle rispettive competenze.

Il Comitato Esecutivo, acquisito il parere favorevole dei Dirigenti delle istituzioni scolastiche (o di loro delegati) e dei Comuni aderenti convocati in riunione congiunta, trasmette il piano annuale delle attività al Nuovo Circondario Imolese, che provvederà a darvi esecuzione con propri atti, verificatane la copertura finanziaria.

### **Art. 3 – Impegni dei Soggetti sottoscrittori**

Le parti firmatarie del presente accordo si impegnano a svolgere le attività e a mettere a disposizione le risorse umane e professionali, le strutture tecniche, i locali e le risorse finanziarie sotto specificate. Potranno inoltre attivarsi al fine di reperire ulteriori risorse, anche private, a sostegno delle attività oggetto del presente accordo.

In particolare:

**Il Nuovo Circondario Imolese** s’impegna a:

- assumere il ruolo di ente capofila coordinando, organizzando e realizzando le attività pianificate dal Comitato Esecutivo e nominando il Comitato Esecutivo sulla base delle designazioni degli enti sottoscrittori in attuazione dell’art. 2;
- fornire le risorse umane, strumentali e/o finanziarie necessarie avvalendosi anche della collaborazione di risorse umane e professionali rese disponibili dai Comuni e dagli Istituti scolastici aderenti all’accordo;
- rendere disponibili propri locali per la realizzazione delle attività programmate;
- gestire le risorse finanziarie assicurate dalla contribuzione dei Comuni aderenti all’accordo ed eventualmente erogate da altri soggetti.

**Le Amministrazioni Comunali aderenti al Nuovo Circondario Imolese** si impegnano a:

- assegnare al Nuovo Circondario Imolese un contributo annuale proporzionale al numero dei residenti compresi nella fascia d’età 4-19 anni, ovvero dei potenziali utenti del sistema scolastico (dalle scuole dell’infanzia, agli Istituti d’Istruzione Superiore).

- rendersi disponibili a collaborare con proprie risorse umane alla realizzazione delle attività programmate per le finalità del presente accordo;

**L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a:**

- fornire risorse umane, strumentali o finanziarie che di volta in volta la stessa amministrazione valuterà di poter destinare per il funzionamento;

- sostenere la messa in rete delle risorse professionali e strumentali a disposizione del sistema scolastico locale.

**Le Istituzioni scolastiche autonome e gli Enti di formazione professionali accreditati per la realizzazione dei percorsi triennali IeFP si impegnano a:**

- mettere a disposizione risorse umane e professionali e risorse strumentali a sostegno delle attività;

- designare i Dirigenti membri del Comitato Esecutivo;

- favorire la partecipazione del proprio personale docente, educativo e ATA alle attività formative ed alle diverse iniziative.

**Il Tavolo di coordinamento delle Associazioni imprenditoriali del territorio imolese si impegna a:**

- designare il proprio referente per il Comitato Esecutivo ;

- designare propri referenti nei Comitati tecnico-scientifici istituiti presso le Scuole Superiori del territorio circondariale imolese al fine di favorirne l'integrazione nel contesto economico, sociale e professionale in cui operano;

- offrire il proprio supporto alla qualificazione ed estensione, presso le imprese del circondario, delle esperienze di alternanza scuola-lavoro (borse estive, stage annuali, tirocini formativi, IFS);

- fornire un supporto operativo alla realizzazione di indagini circondariale sul fenomeno della transizione dalla scuola al mondo del lavoro;

- collaborare alla progettazione e realizzazione delle iniziative programmate a sostegno dell'orientamento scolastico degli studenti in passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado alla scuola superiore;

- fornire il proprio apporto, nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa, per l'individuazione di nuovi indirizzi di studio collegati alla formazione di figure professionali più rispondenti alle esigenze produttive locali.

**Art. 4- Durata dell'Accordo**

Il presente Accordo ha validità per il triennio 2014-2016.

D'intesa tra le parti, potrà essere modificato in ogni momento attraverso il medesimo procedimento previsto per la sua approvazione, nonché rinnovato o prorogato alla scadenza.

Nell'ipotesi di risoluzione anticipata del presente Accordo, le attività in fase di svolgimento dovranno avere prosecuzione fino alla programmata fase conclusiva.

Letto, approvato e sottoscritto

Imola, 30/06/2015



SCHEMA DELLE PROCEDURE PER LA REDAZIONE, APPROVAZIONE E FINANZIAMENTO DEL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI

SOGGETTI	AZIONI	TEMPI
<b>Nuovo Circondario Imolese</b>	Azioni preliminari, come da accordo: <i>La Giunta nomina il Comitato esecutivo CISS/T, previa designazione del proprio referente (Assessore con delega alla scuola e formazione) e acquisiti i nominativi dei referenti designati dagli altri Enti sottoscrittori.</i> <i>La Giunta, con propri atti, dà esecuzione al piano delle attività approntato e trasmesso dal Comitato esecutivo, avvalendosi della collaborazione delle risorse umane-professionali rese disponibili dai Comuni</i>	
<b>1° azione del Comitato esecutivo</b>	L'Assessore delegato del Nuovo Circondario Imolese convoca il Comitato Esecutivo per a) la definizione delle <b>linee di indirizzo</b> del piano programmatico per l'anno successivo e l'individuazione dei criteri di priorità per l'ammissione dei progetti ai finanziamenti, sentiti la Conferenza Territoriale per il miglioramento dell'offerta formativa e il Piano di zona per la salute e il benessere sociale; b) stabilire i tempi entro i quali i Dirigenti scolastici sono invitati ad inviare le proprie proposte di formazione-qualificazione-aggiornamento da valere per tutte le scuole del circondario.	fine agosto / ottobre
<b>2° azione del Comitato esecutivo</b>	Il Com. Es., sulla base dei bisogni rilevati nel territorio, elabora una <b>ipotesi di Piano programmatico</b> rispondente alle linee di indirizzo approvate e ai criteri di priorità e lo presenta ai Dirigenti scolastici per il successivo passaggio alla fase esecutiva (i docenti, coordinatori dei progetti formativi proposti, forniscono i dati necessari per l'organizzazione degli stessi: dagli impegni di spesa agli incarichi agli esperti).	novembre / dicembre
<b>3° azione del Comitato esecutivo</b>	Il Comitato Esecutivo trasmette il <b>Piano definitivo</b> al Nuovo Circondario imolese per l'approvazione formale e per la dichiarazione della copertura finanziaria. Il Piano viene trasmesso anche alla Fondazione CRImola (alla quale è stata inoltrata richiesta di contributo) ai Comuni ( ai quali in sett/ott è stata richiesta la quota associativa corrispondente alla popolazione scolastica residente della fascia 4/19 anni).	gennaio / maggio
<b>4° azione del coordinamento operativo del CISS/T</b>	Il Comitato Esecutivo, sulla base del Piano Programmatico, elabora il <b>Piano dei Progetti Esecutivi</b> , dopo aver acquisito dai coordinatori dei singoli progetti tutti gli elementi essenziali per la loro realizzazione e lo trasmette al Comitato Esecutivo per l'avvallo definitivo	giugno / ottobre
<b>5° azione del coordinamento operativo del CISS/T</b>	Il Comitato Esecutivo, al termine dell'anno di pertinenza del Piano o dell'anno scolastico, sulla base delle relazioni redatte dai coordinatori dei corsi, redige la <b>Relazione Finale</b> e provvede ad inoltrarla a tutti gli Enti interessati. Per tutte le operazioni di sua competenza, il Comitato Esecutivo si avvale del personale messo a disposizione dalle scuole (coordinatori dei corsi e referenti per i Gruppi di lavoro), dai Comuni ( per la predisposizione di tutti gli atti ed adempimenti vari) e dal Nuovo Circondario Imolese (per le funzioni istituzionali ad esso spettanti: gestione finanziaria, atti amministrativi, liquidazioni, protocolli, ecc.).	agosto / ottobre

*Questa scheda viene proposta quale strumento operativo, funzionale a sincronizzare le azioni di tutti i Soggetti interessati alla progettazione e realizzazione del Piano e, pertanto, suscettibile di modifiche ed aggiustamenti nel rispetto di quanto disposto dall'Accordo di programma e per il raggiungimento di più elevati livelli di efficacia ed efficienza operativi.*

SCHEDA GUIDA PER LA RACCOLTA DI SUGGERIMENTI ED OSSERVAZIONI PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI DA INSERIRE NEI PIANI ANNUALI (AD USO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI, DEL COMITATO ESECUTIVO, ECC.)

CONFERENZA TERRITORIALE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
CENTRO INTEGRATO SERVIZI SCUOLA/TERRITORIO - CISS/T

**PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI**

ANNO \_\_\_\_\_ (Gennaio/Dicembre)

PROGETTO  
(titolo)

\_\_\_\_\_  
(area tematica)

\_\_\_\_\_  
(obiettivi)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

GRUPPO DI PROGETTO

Coordinatore: (nominativo) \_\_\_\_\_

Collaboratori: (nominativi) \_\_\_\_\_

Esperti: (nominativi) \_\_\_\_\_

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

ISTITUZIONI SCOLASTICHE ADERENTI E TIPOLOGIA UTENTI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

SCHEDE ECONOMICA

Ipotesi di spesa:

**SCHEDA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI ESECUTIVI  
( A CURA DEI GRUPPI DI PROGETTO)**

CONFERENZA TERRITORIALE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
CENTRO INTEGRATO SERVIZI SCUOLA/TERRITORIO - CISS/T

**PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI**

ANNO \_\_\_\_\_ (Gennaio/Dicembre)

PROGETTO ESECUTIVO

Titolo: \_\_\_\_\_

Area tematica: \_\_\_\_\_

Obiettivi: \_\_\_\_\_

(da tradurre in azioni)

GRUPPO DI PROGETTO

Coordinatore: (nominativo) \_\_\_\_\_ da incaricare SI/NO

Collaboratori: (nominativi) \_\_\_\_\_

Esperti: (nominativi) \_\_\_\_\_ da incaricare SI/NO

AZIONI

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

(compresa la documentazione e le prospettive per la presenza on-line)

TEMPI

Anno scolastico:

Periodo di realizzazione:

SEDI DI REALIZZAZIONE

\_\_\_\_\_

ISTITUZIONI SCOLASTICHE ADERENTI E TIPOLOGIA UTENTI

\_\_\_\_\_

MONITORAGGIO E VERIFICHE

1° monitoraggio: \_\_\_\_\_

2° monitoraggio/relazione finale/consuntivo: \_\_\_\_\_

SCHEDA ECONOMICA

Voci di spesa

1. \_\_\_\_\_ €

2. \_\_\_\_\_ €

3. \_\_\_\_\_ €

4. \_\_\_\_\_ €

Totale: €

## ALLEGATO N. 5

### SCHEDA PER IL MONITORAGGIO DEGLI STADI D'AVANZAMENTO DEI PROGETTI ESECUTIVI E LE VERIFICHE FINALI ( A CURA DEI GRUPPI DI PROGETTO)

CONFERENZA TERRITORIALE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
CENTRO INTEGRATO SERVIZI SCUOLA/TERRITORIO - CISS/T

#### PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_\_ (Gennaio/Dicembre)

##### PROGETTO ESECUTIVO

Titolo: \_\_\_\_\_

Area tematica: \_\_\_\_\_

Obiettivi: \_\_\_\_\_

(da tradurre in azioni)

Monitoraggio: 1° rilevazione  2° rilevazione/verifica finale

Elementi costitutivi del progetto : Gruppo di progetto; Tempi; Azioni; Sedi; Criticità; prospettive

Commento/valutazioni/stadi d'avanzamento e azioni programmate:

## ALLEGATO N. 6

### SCHEDA GUIDA PER LA REDAZIONE DEL RENDICONTO CONSUNTIVO DEL PIANO ANNUALE (SINTESI DEI RENDICONTI DEI SINGOLI PROGETTI (A CURA DEL DIRETTORE DEL CENTRO E DELL'UFFICIO DI STAFF)

CONFERENZA TERRITORIALE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
CENTRO INTEGRATO SERVIZI SCUOLA/TERRITORIO - CISS/T

#### PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Relazione consuntiva finale relativa alla realizzazione dei progetti.

Premessa:

Situazione analitica per singolo progetto (realizzazione completa o parziale; utenza coinvolta; spese sostenute; materiali documentali prodotti; presenza on-line; criticità; potenzialità;.....):

Progetti : n. 1 – 2 – 3 – ecc.

Conclusioni:

**Si ringrazia**

*per il finanziamento dei progetti*



**FONDAZIONE**

Cassa di Risparmio di Imola

Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio  
Ufficio di Staff: Via Boccaccio 27 – 40026 Imola  
Tel. 0542/603244 - fax 0542/34895  
e-mail: [cisst@nuovocircondarioimolese.it](mailto:cisst@nuovocircondarioimolese.it)  
[www.nuovocircondarioimolese.it](http://www.nuovocircondarioimolese.it)